

Cancro al seno, la firma genetica permetterà cure personalizzate

MILANO - Presentata ieri a Milano una scoperta americana che promette cure personalizzate contro il cancro al seno. Quando invade l'organismo, infatti, il tumore della mammella lascia "firme genetiche" diverse a seconda dell'organo che invade: le metastasi al polmone, ad esempio, sono diverse da quelle al midollo osseo. Non solo. Uno stesso tipo di metastasi cambia da una paziente all'altra. E poichè a fare la differenza sono geni corrispondenti a proteine ed enzimi presenti nel siero, queste numerose "carte d'identità" delle cellule malate potranno permettere in futuro diagnosi e terapie «fortemente individualizzate». La ricerca, condotta da Joan Massaguè del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, è stata illustrata per la prima volta a Milano durante il Primo meeting internazionale sui tumori organizzato dall'Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) e dall'Istituto europeo di oncologia (Ieo).

